

- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- e, p.c. All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione
Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia
Autonoma di Bolzano -
OPPAB
[organismopagatore.landeszahlstelle@pec.pr
o v.bz.it](mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it)
- All' Organismo Pagatore
ARGEA Sardegna
argea@pec.agenziaargea.it
- All' Organismo Pagatore **della
Regione Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Alla **Regione Abruzzo**
dpd@pec.regione.abruzzo.it
- Alla **Regione Basilicata**
agricoltura@cert.regione.basilicata.it;
[ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basi
lic ata.it](mailto:ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it);

- Alla **Regione Calabria**
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
- Alla **Regione Campania**
psrcampania@pec.regione.campania.it
- Alla **Regione Molise**
regionemolise@cert.regione.molise.it
- Alla **Regione Puglia**
superficie.psr@pec.rupar.puglia.it
- Alla **Regione Sardegna**
aragea@pec.agenziaaragea.it
- Alla **Regione Sicilia**
serviziolambiente@pec.dipartimentoagricoliturasicilia.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com
- Al **CAA UNICAA**
caa@pec.unicaa.it
- Agri-Cat S.R.L.**
Viale Liegi, 26
00198 Roma
agricat@legalmail.it
- Al **Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**
-Dir. Gen. delle politiche Internazionali e dell'Unione europea
aoo.pocoi@pec.politicheagricole.gov.it

**OGGETTO: MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL DM N. 675528 DEL 23 DICEMBRE 2024.
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2675 DELLA COMMISSIONE DEL 10
OTTOBRE 2024 CHE PREVEDE UN SOSTEGNO FINANZIARIO DI EMERGENZA PER I
SETTORI AGRICOLI COLPITI DA EVENTI CLIMATICI AVVERSI.**

1. Premessa e riferimenti normativi

La presente circolare disciplina le modalità ed i criteri di erogazione degli aiuti volti a compensare gli agricoltori più colpiti nei settori e nelle produzioni che hanno subito maggiormente le condizioni climatiche avverse e che incidono sulla redditività degli agricoltori disciplinati dal Decreto Ministeriale n. 675528 del 23 dicembre 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

In particolare, il succitato DM disciplina le *“Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi.”*

Gli aiuti previsti per la crisi delle aziende agricole dovuta a siccità trovano fondamento nella normativa comunitaria e nazionale di seguito indicata:

- il Regolamento di esecuzione 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che mette a disposizione di alcuni Stati membri un sostegno finanziario di emergenza complessivo di euro 119.700.000, per i settori agricoli colpiti da problemi specifici che incidono sulla redditività economica dei produttori agricoli, destinando all'Italia, ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera d) l'importo di euro 37.400.000, con possibilità di concedere un sostegno supplementare nazionale fino a un massimo del 200% dell'importo nazionale assegnato;
- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale ed in particolare, gli articoli 5 e 6, del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di solidarietà nazionale per l'erogazione degli aiuti;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l'articolo 1 commi dal 515 al 518, con cui viene istituito il Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, finalizzato agli interventi di cui agli artt. 69, lett. f) e 76 del regolamento (UE) 2115/2021 e con cui vengono affidate ad Ismea le funzioni di soggetto gestore del Fondo, da esercitarsi attraverso una società di capitali dedicata;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 ottobre 2024, n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2024 al n. 1472, recante la quota di cofinanziamento posta a carico del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il DM n. 675528 del 23 dicembre 2024 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi".
- la nota Agea n. 7766 del 31 gennaio 2025 con la quale, tenuto conto del termine per la corresponsione degli importi a favore dei beneficiari fissato al 30 aprile 2025, si richiede al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che l'erogazione del sostegno in trattazione sia in capo all'Organismo pagatore AGEA.
- La nota n. 51180 del 5 febbraio 2025 con la quale il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con la quale, in riscontro alla nota Agea n. 7766 del 31 gennaio 2025, comunica che, nelle more dell'adozione del Decreto Ministeriale recante la modifica dell'articolo 4 del DM n. 675528 del 23 dicembre 2024, nulla osta affinché l'erogazione del sostegno in oggetto sia in capo al solo Organismo pagatore AGEA.

Al riguardo, tenuto conto che nella prima metà del 2024 alcune parti dell'Italia sono state colpite da condizioni climatiche avverse eccezionali e considerati gli ingenti danni causati da tali condizioni climatiche, al fine di compensare gli agricoltori più colpiti nei settori e nelle produzioni che hanno subito danni e conseguenti perdite economiche, si riportano di seguito le modalità di attuazione del Decreto Ministeriale in trattazione.

2. Dotazioni finanziarie e quantificazione del sostegno

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 richiamato in premessa ha assegnato all'Italia la somma complessiva di euro 37.400.000 di fondi unionali a cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale pari al 200%, pari ad euro pari ad euro 74.800.000 disposti con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 21 del 31 ottobre 2024, portando così la dotazione finanziaria complessiva disponibile per i ristori previsti dal DM n. 675528 del 23 dicembre 2024 ad euro 112.200.000.

3. Beneficiari e metodologia per la determinazione dell'indennizzo

L'art. 2 del DM n. 675528 del 23 dicembre 2024 stabilisce che i beneficiari del sostegno finanziario in trattazione sono gli agricoltori che hanno subito danni in conseguenza della siccità, in relazione alle superfici agricole investite a seminativi presenti nel fascicolo aziendale di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, alla data del 15 maggio 2024 e situate nei territori comunali delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, comprese nello strato informativo grafico determinato con la metodologia indicata nel documento tecnico allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 675528 del 23 dicembre 2024.

Come stabilito all'articolo 2, paragrafo 2, del Decreto in attuazione, il sopra citato documento tecnico è parte integrante del Decreto stesso e definisce l'ambito territoriale, le superfici ammesse all'aiuto, le colture, le fasce di perdita di produzione ed i relativi importi all'aiuto ad ettaro di seguito riportati:

- danno compreso tra il 30% e il 50%: **108,56 euro\ha;**
- danno compreso tra il 50% e il 70%: **162,84 euro\ha;**
- danno superiore al 70%: **217,12 euro\ha.**

Si rappresenta che la metodologia applicata per la determinazione dei danni subiti dagli agricoltori, le cui produzioni sono state colpite da condizioni climatiche avverse, ha consentito di stabilire la riduzione della produttività nel corso del 2024 rispetto all'andamento alla produzione raggiunta nelle annualità con andamento climatico ordinario. In particolare, il calcolo della produttività su ciascun appezzamento è stato definito sulla base delle superfici contenute nelle dichiarazioni dell'annualità 2024 e attraverso il sistema di monitoraggio delle superfici AMS di cui alle Circolari di coordinamento Agea n. 57040 del 19 luglio 2024 e n. 94668 del 13 dicembre 2024, nonché dal documento tecnico AMS afferente alla campagna 2024 n. 3464 del 17 gennaio 2025.

Le superfici oggetto dell'aiuto in trattazione sono quelle definite nel documento tecnico allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 675528 del 23 dicembre 2024, condotte alla data del 15 maggio 2024, per le quali i beneficiari hanno presentato una domanda unificata e i cui appezzamenti sono stati sottoposti a controllo tramite AMS.

4. Istruttoria della domanda e termine dei pagamenti

L'Organismo pagatore AGEA provvede all'istruttoria ed ai relativi controlli nell'ambito dei procedimenti in relazione ai beneficiari di cui all'articolo 2 del DM n. 675528 del 23 dicembre 2024.

I beneficiari di cui al punto 3 della presente Circolare sono direttamente individuati dall'OP AGEA sulla base dei layer grafici e delle informazioni messe a disposizione dall'Organismo di coordinamento AGEA ed utilizzate per determinare i danni alle produzioni di cui al punto 2 dell'allegato tecnico al Decreto in oggetto.

Nella corresponsione degli aiuti ai beneficiari di cui al DM 23 dicembre 2024 n. 675528, i soggetti gestori del fondo mutualistico AGRICAT e degli altri strumenti di sostegno, nazionali, UE o regimi privati, sono tenuti a non sovracompensare le perdite economiche subite dagli agricoltori per le avversità considerate nel DM 23 dicembre 2024 n. 675528. Ciò allo scopo di evitare sovra compensazioni, non ammesse in conformità alla regolamentazione UE e nazionale.



Con riferimento alla disciplina in materia di documentazione antimafia, la soglia di riferimento per l'acquisizione dell'informativa è quella fissata a 25.000 euro.

L'Organismo pagatore AGEA, ai fini dell'istruttoria dei procedimenti, procede all'esecuzione dei relativi controlli e all'erogazione degli importi del ristoro **entro il 30 aprile 2025**, fissando altresì, in apposite istruzioni operative, le modalità di presentazione delle domande.

IL DIRETTORE

(dr. Salvatore Carfi)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005

<st